

## Scheda Didattica

### Corso integrato di Scienze Infermieristiche I (5 CFU)

SSD	Modulo	Docente	CFU
MED/45	Scienze infermieristiche – Infermieristica generale	Paola D’Alessandro	1
MED/45	Scienze infermieristiche – Organizzazione Professionale	Maddalena De Maria	1
MED/45	Scienze infermieristiche – Organizzazione professionale	Antonia Fierro	1
MED/45	Scienze infermieristiche – Infermieristica clinica	Aldo Faia (Coordinatore)	2

### Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

#### Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di comprendere la natura e la specificità della professione infermieristica attraverso la conoscenza dei riferimenti legislativi, dei principi etici e teorici delle scienze infermieristiche.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

#### Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze riguardanti l’uomo come entità biologica, psicologica, sociale e spirituale, le aree di intervento infermieristico e i principi etici della pratica professionale. Inoltre, individuare, utilizzando la metodologia dell’osservazione, i bisogni fondamentali primari e secondari della persona sana e malata.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze acquisite nell'ambito clinico, assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.

#### Autonomia di giudizio

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

#### Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni

interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.

---

### **Capacità di apprendimento**

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

---

## **Programmi**

### **Scienze infermieristiche – Infermieristica generale (Paola D’Alessandro)**

Concetto di salute e malattia del meta paradigma infermieristico; il diritto alla salute nella cultura sociale e legislativa; concetto di bisogno in relazione alle principali teorie sociali filosofiche ed infermieristiche. Il pensiero critico-riflessivo e la diagnosi infermieristica inserita nel contesto del processo di nursing, criteri di costruzione di un obiettivo assistenziale. Gerarchia dei bisogni secondo A. Maslow e secondo V. Henderson. Comunicazione: relazione uomo-ambiente: concetti di adattamento, relazione d’aiuto, empatia, ambiti dell’esercizio professionale, sistemi aperti e chiusi, teoria dei sistemi.

### **Scienze infermieristiche–Organizzazione Professionale (Maddalena De Maria e Antonia Fierro)**

Concetti fondamentali dell’etica, storia del pensiero morale; etica e diritti umani, le correnti etiche più importanti. Principali documenti italiani, europei e internazionali sui diritti dell’Uomo e del malato: convenzione sui diritti dell’Uomo e la biomedicina. Principi fondamentali dell’etica sanitaria: responsabilità etiche dell’infermiere: il profilo professionale, il codice deontologico. Elementi normativi ed etici nel rapporto con l’altro: la privacy, il segreto professionale, il consenso informato. Il dolore e la dignità della persona; la morte e il morire.

### **Scienze infermieristiche – Infermieristica clinica (Aldo Faia)**

Utilizzo dei presidi di protezione individuale, corretta movimentazione dei carichi, abbigliamento dell’operatore. Concetto di asepsi, disinfezione, sterilizzazione e sanificazione, lavaggio delle mani. Osservazione generica e specifica del paziente come persona; rapporto tra bisogni ed attività di vita, valutazione del livello di dipendenza. Presa in carico della persona; accoglienza nella struttura ospedaliera al momento del ricovero sia programmato, sia di urgenza ed emergenza. assistenza durante la visita medica: preparazione del paziente, del materiale e dell’ambiente. Bisogno di sicurezza e protezione: fattori di sicurezza nella sfera fisica, psichica e sociale in ospedale, sul territorio e a domicilio. Bisogno di riposo e comfort; unità del malato, rifacimento del letto libero e occupato; preparazione del malato e dell’ambiente al riposo notturno, rumore e turbe del sonno, attività e tempo libero; ambiente idoneo, microclima. Bisogno di muoversi e di mantenere la posizione adeguata; posizioni del malato; uso di tecniche, rischi di errate posture; mobilizzazione, assistenza alla deambulazione. Lesioni da decubito; definizione e individuazione dei soggetti a rischio, interventi infermieristici di prevenzione e cura. Trasporto del malato. Bisogno di igiene: osservazione della persona, della cute e delle mucose: igiene personale, quotidiana, parziale, totale. Igiene specifica rispetto al grado di dipendenza, igiene intima dell’incontinente. Uso dei presidi per la minzione e l’evacuazione del paziente allettato, ruolo informativo e educativo in relazione alle cure igieniche, procedure infermieristiche dopo la morte. Bisogno di alimentarsi e bere: osservazione dello stato di nutrizione, rilevazione del peso corporeo. Aiuto e supporto al paziente nell’alimentazione, implicazioni psicologiche, abitudini alimentari, gli orari; interventi infermieristici prima, durante e dopo il pasto. L’apporto

---

idrico giornaliero. Bisogno di mantenere i parametri vitali nella norma: osservazione della respirazione, rilievo e registrazione del respiro. Alterazioni più comuni del respiro e loro significato. Rilevazione e registrazione del polso, della pressione arteriosa, della temperatura corporea e del dolore; assistenza al malato con febbre, applicazioni calde e fredde.

### Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- **Prova orale:** Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- **Prova scritta:** Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

**Non idoneo:** Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

**18-20:** Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

**21-23:** Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

**24-26:** Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

**27-29:** Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

**30-30L:** Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

### Testi adottati

Berman A., Snyder S., & Jackson C. (2019). *Nursing clinico. Tecniche e procedure di Kozier*. Edises  
Hinkle J.L. & Cheever K.H. (2017). *Brunner & Suddarth. Infermieristica medico-chirurgica* (Vol. 1 e 2). CEA

Carta Europea dei diritti del malato

Codice deontologico dell'infermiere

Patto Infermiere-Cittadino

Profilo professionale dell'infermiere

Legge 219/2017: "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento"

Legge 38/2010: "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore"  
Legge 42/199: "Disposizioni in materia di professioni sanitarie"  
R.D. 1310/1940: "Determinazione delle mansioni delle infermiere professionali e degli infermieri generici"  
Dispense a cura del docente.

### Modalità

#### Prerequisiti

Superamento di almeno il 50% di un test iniziale somministrato dai docenti. Se l'esito risulterà negativo, il docente fornirà delle dispense sugli argomenti da approfondire.

#### Svolgimento

Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

#### Frequenza

Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

### Riferimenti e contatti

#### Docente

#### Contatto

Paola D'Alessandro  
Maddalena De Maria  
Antonia Fierro  
Aldo Faia

Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso. Qualora lo studente non fosse in possesso dell'indirizzo e-mail del docente, può richiederlo via e-mail all'indirizzo di posta elettronica:  
[laureatriennaletorvergata@gmail.com](mailto:laureatriennaletorvergata@gmail.com)

**Ricevimento:** ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.